



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione del Dirigente	
N. 15/ 61	di data 27/02/21

Oggetto: FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - APPROVAZIONE BANDO PER IL FINANZIAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 BIS DELLA L.P. 13/2007, DI UN PROGETTO DI INCLUSIONE ABITATIVA E SOCIALE DI PAESI TERZI, NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE DEL 09.10.2020 STIPULATA TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI E IL COMUNE DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRATICHE DI INCLUSIONE SOCIALE". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA COMPLESSIVA EURO 200.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Documento unico di programmazione 2021-2023, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 29.12.2020 n. 175, individua nell'ambito "Siamo Comunità" l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" definendo tra gli altri il seguente obiettivo operativo "Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali";

dato atto che la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e Politiche sociali, con nota prot. n. 35/2557 del 01/08/2019 di richiesta di manifestazione di interesse ha:

- avviato un'azione pilota rivolta direttamente alle Città Metropolitane, alle Città capoluogo di Regione e alle Città italiane capoluogo di provincia prime per incidenza di cittadini stranieri residenti;
- chiesto di formulare un'idea progettuale finalizzata a sviluppare interventi di inclusione e/o a limitare il rischio di disagio sociale di cittadini di Paesi terzi a rischio di marginalizzazione presenti nelle aree urbane, da finanziare con il Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie (istituito dall'art. 45 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i. recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

atteso che il Comune di Trento ha formalmente manifestato l'adesione all'iniziativa con nota di data 16 settembre 2019, di cui al prot. n. 233798, trasmettendo l'idea progettuale denominata "Pratiche di inclusione sociale" che individua le linee di intervento che si intendono realizzare, unitamente al relativo piano finanziario e al cronoprogramma;

preso atto che il Ministero con nota del 20 luglio 2020, ns. prot. n. 157294 ha comunicato l'approvazione del progetto suddetto, concedendo nel contempo un importo di finanziamento pari a € 500.000,00 a copertura totale delle spese previste;

considerato che il 17 settembre 2020 la Convenzione di sovvenzione è stata

pagina 1/6

sottoscritta dal Sindaco del Comune di Trento e con nota di data 03 dicembre 2020, nostro protocollo n. 280537, il Ministero ha comunicato l'avvenuta registrazione della Convenzione dando quindi avvio alla progettualità;

evidenziato che l'idea progettuale accolta, rivolta a cittadini di Paesi terzi:

- intende promuovere interventi di contrasto alla povertà, al disagio abitativo ed interventi di integrazione socio-lavorativa con la finalità di prevenire e contrastare forme di marginalità sociale evitando di congestionare i servizi già esistenti, incrementando le possibilità di integrazione ed il raggiungimento di una maggiore autonomia sul territorio comunale da parte di alcuni rifugiati maggiormente fragili, che terminato il loro percorso di accoglienza ministeriale si trovano senza dimora;
- prevede la realizzazione di attività di sostegno abitativo, economico e lavorativo volte a contrastare il rischio di marginalità per persone e nuclei in condizione di vulnerabilità, residenti o domiciliati stabilmente nel Comune di Trento e in possesso dei permessi di soggiorno, in via prioritaria nuclei monogenitoriali. Nello specifico si prevede che vengano attivati interventi mirati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - ridurre gli interventi di pronta accoglienza nei servizi a bassa soglia;
 - aumentare le possibilità d'integrazione di cittadini stranieri, che necessitano di servizi mirati per affrancarsi dal proprio stato di bisogno;
 - facilitare il superamento di difficoltà tecnico-burocratiche e relazionali che precludono al cittadino straniero vulnerabile l'accesso ai servizi dell'abitare ed a percorsi d'inclusione lavorativa ed economica;

rilevato che il budget di progetto presentato dal Comune è così suddiviso:

- € 225.000,00 per la linea di intervento 1: progettualità di sostegno all'occupabilità ed in particolare l'attivazione di percorsi di formazione-lavoro per la pulizia e cura del verde per almeno 20 persone;
- € 200.000,00 per la linea di intervento 2: progettualità di inclusione sociale ed abitativa per almeno 30 persone presso appartamenti situati nel territorio comunale;
- € 70.000,00 per la linea di intervento 3: progettualità per il sostegno al pagamento degli affitti;
- € 5.000,00 per le spese di gestione;

dato atto che il progetto dovrà concludersi il 02.12.2022, salvo eventuale proroga concessa dal Ministero, e la sua attuazione è affidata al Servizio Welfare e Coesione sociale che, in qualità di struttura competente, si occuperà anche dell'attuazione delle linee di intervento 2 e 3, mentre il Servizio Gestione Strade e Parchi collaborerà alla realizzazione del progetto per l'esecuzione della linea di intervento 1;

considerato che la letteratura e l'esperienza di settore ha messo in luce che nell'ambito socio-assistenziale l'iniziativa del privato sociale, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, si affianca in modo congruente ed efficace all'intervento pubblico in quanto vengono mobilitate risorse e messe a disposizione competenze, esperienze, conoscenze del territorio essenziali per prevenire e rimuovere situazioni di emarginazione sociale nonché promuovere l'inclusione sociale di soggetti vulnerabili;

atteso che in esito ad uno studio orientativo sull'individuazione dello strumento più appropriato per realizzare la linea di intervento 2, relativa all'inclusione sociale ed abitativa di cittadini di Paesi terzi in condizione di particolare disagio, il Servizio Welfare e Coesione sociale ha valutato di poter avviare un procedimento ad evidenza pubblica per selezionare un soggetto del privato sociale, anche in partenariato con altri soggetti, a cui concedere un finanziamento a copertura delle spese previste a fronte di una progettualità coerente con gli obiettivi attesi, secondo quanto indicato dalle *Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento*, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n.174 del 07/02/2020;

valutata, in particolare, l'opportunità di procedere alla pubblicazione di un bando, prevedendo la concessione di finanziamento pari al 90% delle spese ammissibili a norma dell'art. 36 bis della legge provinciale sulle politiche sociali (l.p. 13/2007), nel rispetto dei principi di

economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione di cui alla L.p. 23/1992;

evidenziato che, come precisato nelle succitate linee guida, "per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 36 bis, in coerenza con i contenuti della ratio della L.p. 13/2007 nella quale è inserito, si precisa che per i servizi e interventi in materia di assistenza ed inclusione sociale di gruppi vulnerabili si intendono tutti gli interventi socio-assistenziali previsti al Capo V della L.p. 13/2007, compresi gli interventi di prevenzione e promozione di cui all'art. 33";

dato atto che con mail, di cui al protocollo n. 364 del 28.01.2020, il Ministero ha autorizzato la modalità esecutiva per la citata linea come sopra esposta;

evidenziato che la Giunta comunale nella seduta del 22.02.2021 ha preso atto dell'autorizzazione del Ministero, concordando di selezionare un soggetto attuatore per la linea di intervento mediante procedura pubblica di selezione, utilizzando criteri di valutazione relativi al soggetto attuatore, agli elementi tecnico-qualitativi della proposta di progetto e al piano finanziario, premiando altresì la costituzione di un partenariato;

visto lo schema del Bando per il sostegno finanziario di un progetto di inclusione abitativa e sociale di cittadini di Paesi terzi, completo dei modelli relativi alla modulistica occorrente per la partecipazione, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento e fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la presentazione delle domande di contributo, disciplina i criteri per la valutazione dei progetti nonché la tipologia delle spese ammissibili e non, le modalità di erogazione del contributo;

atteso che possono partecipare alla procedura i soggetti del Terzo settore previsti dall'art. 3, comma 3, lett. d), della L.p. 13/2007 che:

- sono operanti nel territorio comunale con finalità socio-assistenziali;
- in correlazione con le loro finalità statutarie, perseguono scopi solidaristici, umanitari, di cooperazione sociale;
- svolgono o sostengono attività dirette a favorire il miglioramento delle condizioni di emarginazione o di disagio socio-economico;
- promuovono iniziative di carattere educativo/formativo e di socializzazione per contrastare l'emarginazione, migliorare la qualità della vita, prevenire o rimuovere situazioni di bisogno;
- in caso di Organizzazioni di volontariato o di Associazioni di promozione sociale iscritte, da almeno sei mesi, al rispettivo Albo di cui agli artt. 3 e 3 bis della legge provinciale 13 febbraio 1992, n.8 (nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con sede legale nel territorio della Provincia Autonoma di Trento.

evidenziato che l'obiettivo principale del progetto da realizzare è il supporto dell'inclusione sociale ed abitativa di almeno 30 cittadini di Paesi terzi, a conclusione dei percorsi ministeriali, che non hanno raggiunto una situazione di adeguata integrazione sociale, tra i quali prioritariamente nuclei monoparentali con minori e nuclei familiari con minori in condizione di particolare disagio; per lo sviluppo del progetto sono previste due aree di intervento complementari:

- l'accoglienza residenziale e l'accompagnamento all'abitare;
- la realizzazione di percorsi di inclusione sociale degli adulti, al fine di offrire loro il massimo livello possibile di autonomia sia lavorativa che abitativa;

dato atto che sulla base delle risorse finanziarie messe a disposizione da parte del Ministero l'ammontare complessivo del finanziamento è pari ad euro 200.000,00, di cui euro 90.000,00 per il 2021 ed euro 110.000,00 per il 2022;

considerato che:

- nei limiti delle risorse stanziare, verrà finanziato un solo progetto, tenendo conto del punteggio ottenuto in sede di valutazione che determinerà la graduatoria;
- il contributo massimo riconoscibile è pari al 90% della spesa ammessa, che non potrà comunque superare gli importi annui sopra riportati, senza alcuna compensazione tra le annualità;
- a carico del soggetto attuatore è prevista:

- almeno una quota minima pari al 10% della spesa, riconosciuta a titolo di compartecipazione alla realizzazione degli interventi previsti dalla proposta progettuale;
- la messa a disposizione, anche avvalendosi della rete di partenariato eventualmente attivata, di alloggi, situati nel territorio della Città di Trento, adeguati ed in numero sufficiente per ospitare le persone destinatarie del progetto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/90, con il soggetto selezionato verrà stipulato un accordo al fine di regolare le modalità di raccordo per la realizzazione delle attività ed in particolare per:

- l'individuazione delle persone in situazione di vulnerabilità sociale, destinatarie degli interventi previsti dalla progettualità ammessa a finanziamento;
- l'erogazione del contributo, quale rimborso spese delle documentate spese vive e non di investimento;
- le modalità di rendicontazione e di verifica dell'attuazione del progetto.

evidenziato che gli operatori sociali del Comune e del soggetto attuatore costituiranno un'équipe di progetto con il compito di:

- programmare e pianificare gli interventi e verificare il lavoro svolto;
- condividere eventuali difficoltà e le modalità per superarle;
- condividere i risultati raggiunti;
- garantire un approccio coordinato nella conduzione del progetto nel suo insieme e nella presa in carico dei singoli destinatari.

ritenuto che il Bando in argomento e la documentazione ad esso allegata dovrà essere pubblicato sull'Albo pretorio e sul sito dell'amministrazione comunale per un periodo di almeno 20 giorni consecutivi e naturali;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- l'art. 118 della Costituzione;
- la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13;
- la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

 atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

 visto il Decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96/2020/05 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Bando per il sostegno finanziario di un progetto di inclusione abitativa e sociale di cittadini di Paesi terzi e la relativa modulistica per la presentazione delle proposte progettuali, di cui all'allegato 1, che firmato dal Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di stabilire che il bando ed i relativi allegati di cui al punto 1. siano pubblicati all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune per un periodo di almeno 15 giorni consecutivi e naturali;
3. di dare atto che l'Avviso e i suoi allegati potranno essere opportunamente modificati relativamente alla forma grafica per gli adattamenti necessari ai fini della pubblicazione;
4. di prenotare la somma complessiva di euro di euro 200.000,00e di imputare la spesa al capitolo 2134 del centro di costo 15.07 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 per euro 90.000,00, all'esercizio finanziario 2022 per euro 110.000,00;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile:
 - per Euro 90.000,00 entro la data del 31/12/2021;
 - per Euro 110.000,00 entro la data del 31/12/2022;
6. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione della graduatoria di merito e gli impegni definitivi della spesa triennale sulla base dell'importo di contributo da assegnare all'ente beneficiario.

Allegati in formato elettronico
Allegato 1

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
Sabrina Redolfi

Trento, addì 27/02/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione del Dirigente

N. 15/ 61

di data 27/02/21

Oggetto: FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - APPROVAZIONE BANDO PER IL FINANZIAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 BIS DELLA L.P. 13/2007, DI UN PROGETTO DI INCLUSIONE ABITATIVA E SOCIALE DI PAESI TERZI, NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE DEL 09.10.2020 STIPULATA TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI E IL COMUNE DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRATICHE DI INCLUSIONE SOCIALE". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA COMPLESSIVA EURO 200.000,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2021	12041.04.02134	U.1.04.04.01.001	1507			90.000,00	"	85021 (8201345)
U	P	2022	12041.04.02134	U.1.04.04.01.001	1507			110.000,0 0	"	85022 (8201348)

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 1 marzo 2021